

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 119
del 03-10-2008

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA PONDERAZIONE TRA "AREE" DI VALUTAZIONE, AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AI RESPONSABILI DEI SERVIZI - TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

L'anno duemilaotto, addì tre del mese di ottobre, alle ore 08:00, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

DAVI' PIETRO GIORGIO	Sindaco	P
BORTOLIN GIANANTONIO	Vice Sindaco	P
CRIVELLOTTO LUCIANA	Assessore	A
CALLEGARO FABIO	Assessore	A
ZAMBON BERNARDINO	Assessore	P
ANSELMI GIUSEPPE	Assessore	P
PICCOLO MARIO	Assessore	A

Presenti n. 4 Assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il segretario del Comune, dott.ssa Boschiero Giuliana.

Il signor DAVI' PIETRO GIORGIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto “Regioni – Autonomie locali”, sottoscritto il 31 marzo 1999, relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale stesso, che prevede l’istituzione di posizioni di lavoro che richiedono l’assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, e detta la disciplina per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi;
- l’art. 10 del C.C.N.L. appena citato, che detta norme in materia di retribuzione di posizione e di retribuzione di risultato da attribuirsi al personale titolare delle posizioni organizzative di cui all’art. 8;
- l’art. 11 del succitato C.C.N.L., in base al quale i Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della disciplina di cui all’art. 51, comma 3-bis, della legge n. 142/1990 (odierno art. 109, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000), e nell’ambito delle relative risorse finanziarie disponibili, applicano la disciplina degli artt. 8 e seguenti esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

VISTI altresì:

- l’art. 7 “Organizzazione” del vigente regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune, che così recita:
 - “1. L’organizzazione del Comune è imperniata sulle seguenti strutture: unità organizzative e unità operative.*
 - 2. Le unità organizzative costituiscono le articolazioni di massima dimensione dell’ente. Tali unità comprendono una o più unità operative secondo raggruppamenti di competenza adeguati all’assolvimento omogeneo e compiuto di uno o più servizi o attività omogenee.*
 - 3. Alle unità organizzative sono preposti, ai sensi del comma 2 dell’art. 109 del decreto legislativo n. 267/2000, dipendenti collocati nella categoria D, designati con provvedimento del Sindaco, nel quale viene stabilita anche la durata dell’incarico.*
... omissis ...”;
- l’art. 29 “Valutazione dei titolari delle posizioni organizzative e del restante personale dell’ente” del suddetto regolamento, che così recita:
 - “1. I titolari delle posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale delle prestazioni, intese in termini di risultati/grado di raggiungimento degli obiettivi e di comportamenti espressi, ivi compresa la capacità di gestione delle risorse umane affidate.*
 - 2. La valutazione, valida anche ai fini dell’attribuzione della retribuzione di risultato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, è rimessa al nucleo di valutazione*
... omissis ...”.
 - 3. L’ammontare della retribuzione di risultato è in via generale quantificato, nel rispetto dei limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, proporzionalmente alla valutazione riportata annualmente.*
... omissis ...”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione giuntale n. 165 del 6 novembre 2001, esecutiva, da ultimo rettificata con propria deliberazione giuntale n. 130 del 12 ottobre 2004, esecutiva, con cui è stato approvato il metodo permanente di valutazione delle prestazioni del personale dipendente,

compresi i titolari di posizione organizzativa, elaborato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana;

- la deliberazione giunta n. 128 del 12 settembre 2003, con la quale sono stati fissati gli specifici criteri per la quantificazione della retribuzione di risultato ai responsabili dei servizi - titolari di posizione organizzativa;

ATTESO:

- che il metodo approvato con la surrichiamata deliberazione n. 165/2001 prevede che la valutazione finale del dipendente venga calcolata quale esito della ponderazione tra le due aree di valutazione “Comportamenti organizzativi” e “Risultati”;
- che, ai fini della determinazione della valutazione finale per l’attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili dei servizi - titolari di posizione organizzativa, ha trovato sinora applicazione la pesatura fissata nel contratto collettivo decentrato integrativo – CCDI – per la generalità del personale di categoria D, valida, oltreché ai fini della corresponsione del compenso incentivante la produttività al personale non titolare di posizione organizzativa, anche ai fini della progressione economica orizzontale dell’intero personale della medesima categoria D, e pertanto anche dei titolari di posizione organizzativa;
- che tale pesatura risulta la seguente:
 - 50 % ai Risultati
 - 50 % ai Comportamenti organizzativi;

RITENUTO di procedere alla espressa fissazione della ponderazione di cui si tratta;

RITENUTO, al riguardo, che debbano essere valorizzate, in misura prevalente, delle due aree di valutazione, le *performance* dei responsabili dei servizi consistenti nel raggiungimento degli obiettivi;

RITENUTO pertanto di determinare, ai fini del calcolo della valutazione finale valida per l’attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa, la seguente pesatura:

- 60% ai Risultati
- 40% ai Comportamenti organizzativi;

RITENUTO inoltre di stabilire che tale ponderazione abbia decorrenza a partire dalla valutazione relativa all’anno 2008, continuando a trovare applicazione, relativamente alla valutazione 2007, la pesatura sinora utilizzata;

RITENUTO che la suddetta nuova ponderazione debba trovare applicazione anche ai fini dell’attribuzione della progressione economica nella categoria al personale titolare di posizione organizzativa di cui si tratta;

RITENUTO pertanto di esprimere il proprio indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini del relativo adeguamento del vigente CCDI;

DATO ATTO che il presente argomento ha costituito oggetto di concertazione con i prescritti soggetti sindacali, nella seduta tenutasi il 30 settembre 2008;

VISTO il seguente parere espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica: il
Responsabile del servizio dr. Valerio De Rosso _____

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di determinare, ai fini del calcolo della valutazione finale valida per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa, la seguente pesatura di ciascuna delle due aree dei “Risultati” e dei “Comportamenti organizzativi”:
 - 60% al Risultati
 - 40% ai Comportamenti organizzativi;
2. di stabilire che quanto appena approvato trovi applicazione a partire dalle valutazioni relative all'anno 2008;
3. di stabilire che, relativamente alla valutazione relativa all'anno 2007, continui a trovare applicazione la pesatura sinora utilizzata, quale in narrativa riportata;
4. di dare atto che restano confermati gli specifici criteri approvati con deliberazione giunta n. 128/2003, già in narrativa richiamata, per la quantificazione della retribuzione di risultato in rapporto alla valutazione ponderale ottenuta dal personale di cui si tratta;
5. di stabilire che la ponderazione fissata sub 1 trovi applicazione anche ai fini dell'attribuzione della progressione economica nella categoria al personale titolare di posizione organizzativa;
6. di esprimere, pertanto, il proprio indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica ai fini del relativo adeguamento del vigente contratto collettivo decentrato integrativo;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Halley/2008/Giunta/proposta n. 159
Halley/2008/Giunta/delibera n. 119

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(f.to dr. DAVI PIETRO GIORGIO)

IL Segretario
(f.to dott. COLLETTO ANTONELLA)

N. di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 15-10-2008 al 29-10-2008, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Valdobbiadene li _____

IL MESSO COMUNALE
(f.to Boschiero Giuliana)

Comunicazione capigruppo consiliari

Il presente verbale viene trasmesso in elenco, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Valdobbiadene li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO
(f.to dott. Bovone Ivana)

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, il giorno

Valdobbiadene li _____

IL DIPENDENTE INCARICATO
(f.to dott. Bovone Ivana)